



*Peace,
love,*
EUROPE



Buone feste ○ *Seasons's greetings*



Comune
di Modena



EUROPE DIRECT
Modena



Progetti europei
relazioni internazionali
e coordinamento
progetti complessi

Nel 2021 il Parlamento europeo ha adottato la risoluzione n.2557 che proclama l'Unione europea zona di libertà per le persone LGBTQ
In 2021, the European Parliament declared the EU to be an "LGBTIQ Freedom Zone", in the Resolution No. 2557

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 45/2023

Opportunità e attuazione del PNRR



ANCI: documento PNRR relativo alle infrastrutture

L'ANCI ha prodotto un [documento](#) il cui obiettivo è sostenere i comuni nella corretta gestione delle sollecitazioni che riceveranno dagli operatori a seguito della pubblicazione dei prossimi bandi sulla misura PNRR relativa alle infrastrutture di ricarica elettrica.

Gli operatori dovranno infatti presentare nuove proposte progettuali, sia su strade extra urbane sia in zone urbane, rispetto ad una suddivisione per lotti dei territori.

Si ricorda che è in corso la redazione dei nuovi bandi per la concessione agli operatori dei contributi per l'installazione di stazioni di ricarica rapida, che il Ministero prevede di pubblicare i primi mesi del 2024.

Fonte: sito di [ANCI - PNRR](#)

PNRR: più fondi per telemedicina e assistenza domiciliare

Il Ministero della Salute ha annunciato un incremento significativo dei fondi destinati alla telemedicina e all'assistenza domiciliare grazie alla rimodulazione della Missione 6 del PNRR, approvata dalla Commissione Europea.

Con l'aggiunta di € 750 milioni, il Ministero mira a potenziare l'assistenza di prossimità e la gestione delle malattie croniche, focalizzandosi sulle fasce più vulnerabili della popolazione, in particolare gli anziani.

I fondi aggiuntivi consentiranno un aumento di € 250 milioni per l'assistenza domiciliare, estendendo l'assistenza a 842.000 anziani oltre i 65 anni entro giugno 2026, mentre la telemedicina riceverà un incremento di € 500 milioni per assistere 300.000 persone entro il 2025.

Tali aggiunte finanziarie non comporteranno la modifica dei progetti strutturali già pianificati, come le Case della Comunità, le Centrali Operative Territoriali e gli Ospedali di Comunità, mantenendo gli obiettivi stabiliti nonostante l'aumento dei costi dei materiali da costruzione.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Erasmus+: bando 2024 per sperimentazioni di politiche europee

Le sperimentazioni di politiche europee sono progetti di cooperazione transnazionale che comportano lo sviluppo, la realizzazione e la sperimentazione della rilevanza, dell'efficacia, e dell'impatto potenziale di attività volte affrontare priorità politiche in diversi Paesi.

Il bando prevede 6 topic. Una proposta di progetto deve riguardare uno solo di questi e una sola delle relative priorità.

1 - Istruzione digitale (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-DIGITAL)

Priorità 1: Costruire un contesto d'insegnamento e una politica volti a promuovere l'equilibrio di genere negli studi e nelle professioni legate alle TIC;

Priorità 2: Benessere Digitale: mettere in pratica ciò che funziona;

Priorità 3: Strategie di alfabetizzazione dei dati nell'istruzione primaria e secondaria;

2 - Istruzione e formazione professionali (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-VET)

Priorità 4: Le donne nella GreenTech;

Priorità 5: Strutture e reti di supporto per la mobilità degli apprendisti;

3 - Istruzione degli adulti (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-ADULT)

Priorità 6: Unire le forze per riqualificare i lavoratori;

Priorità 7: Sostegno al Patto per le competenze;

4 - Istruzione scolastica (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-SCHOOL)

Priorità 8: Percorsi per il successo scolastico;

Priorità 9: Costruire competenze per la sostenibilità;

Priorità 10: Strutture e meccanismi di sostegno per migliorare la mobilità degli insegnanti;

5 - Micro-credenziali (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-MICRO-CRED)

Priorità 11: Ecosistemi di Micro-credenziali;

Priorità 12: Micro-credenziali per la transizione ecologica e digitale;

6 - Istruzione superiore (ERASMUS-EDU-2024-POL-EXP-HIGHER-EDU)

Sostegno ad un solo progetto riguardante la Priorità 13: Sostegno nazionale/regionale alle Alleanze di Università europee.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori dell'istruzione e formazione, della ricerca e dell'innovazione o nel mondo del lavoro. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (incluso PTOM), Paesi EFTA/SEE e [terzi associati al programma](#).

Nel caso di progetti relativi al Topic 6, i soggetti coinvolti possono essere stabiliti anche in Albania, Bosnia-Herzegovina, Kosovo, Montenegro.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti di altrettanti Stati membri o Paesi terzi associati al programma Erasmus+.

Cofinanziamento: contributo UE fino all'80% dei costi del progetto, per un massimo di € 1.000.000.

Scadenza: 04/06/2024, ore 17.00

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Regione Emilia-Romagna - bando Sviluppo Rurale 2021-2027 - SRA10 - ACA10 - Gestione attiva delle infrastrutture ecologiche

L'impianto regolamentare per la Politica Agricola Comune UE (PAC) 2023-2027 prevede che gli interventi dello sviluppo rurale siano parte integrante di un unico strumento di programmazione (Piano strategico della PAC). Lo sviluppo rurale costituisce il secondo pilastro della PAC, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e favorisce lo sviluppo sostenibile delle zone rurali attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: accrescere la competitività del settore agricolo e forestale; garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima; realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro; promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo.

In particolare, questo bando prevede la possibilità di aderire a una o più azioni/infrastrutture ecologiche:

- Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive:

Infrastruttura ecologica 10.1.2: Siepi o Filari;

Infrastruttura ecologica 10.1.3: Piantate;

Infrastruttura ecologica 10.1.4: Alberi isolati.

- Azione 10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura:

Infrastruttura ecologica 10.3.1: Boschetti naturalistici;

- Azione 10.8. Bacini e Sorgenti naturali di acqua:

Infrastruttura ecologica 10.8.1: Stagni e Laghetti;

Infrastruttura ecologica 10.8.2: Maceri;

Infrastruttura ecologica 10.8.3: Risorgive e fontanili.

Sono ammissibili esclusivamente le superfici che hanno già aderito alle analoghe misure agro-ambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno. Le superfici interessate da tali infrastrutture ecologiche possono ritornare, al termine del periodo di impegno, allo stato originario dei luoghi, qualora non diversamente previsto da normative nazionali e/o regionali e con particolare riferimento alle misure di conservazione delle aree della Rete Natura 2000.

Beneficiari: imprenditori agricoli, singoli o associati, altri gestori del territorio, pubblici o privati, anche associati.

Cofinanziamento: L'entità del sostegno per ettaro di superficie erogato annualmente per 10 anni è pari a: € 800/ettaro/anno per l'azione 10.1. Formazioni arboree/arbustive (infrastrutture ecologiche 10.1.2., 10.1.3 e 10.1.4) e l'azione 10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-

radure (infrastruttura ecologica 10.3.1. Boschetti naturalistici); € 1.000 euro/ettaro/anno per l'azione 10.8 Bacini e Sorgenti naturali di acqua.

Scadenza: 15/03/2024, ore 13.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premi Capitale verde europea e Foglia verde europea 2026

I due Premi promuovono e riconoscono gli sforzi delle città europee impegnate nella riduzione del loro impatto sull'ambiente, locale e globale, migliorando la qualità della vita dei loro abitanti.

Le città vincitrici riceveranno un premio finanziario e entreranno a far parte della rete, in continua crescita, delle principali città europee che condividono visione e competenze comuni e ispirano gli altri a seguire le loro orme.

L'obiettivo dei Premi è: riconoscere l'impegno delle città con elevati standard ambientali; incoraggiare le città a intensificare e accelerare gli obiettivi attuali e ad impegnarsi verso obiettivi ambiziosi per un ulteriore miglioramento ambientale e per sviluppo sostenibile; coinvolgere i cittadini nell'abbracciare il cambiamento, ispirare gli altri e promuovere esperienze e migliori pratiche.

Le candidature verranno valutate sulla base dei seguenti indicatori: qualità dell'aria; acqua; biodiversità, aree verdi e uso sostenibile del territorio; rifiuti ed economia circolare; rumore; mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico.

La giuria selezionerà le semifinaliste, che saranno invitate a presentare il piano d'azione e la strategia comunicativa per le attività che realizzeranno in caso di vittoria. I vincitori saranno annunciati ad ottobre a Valencia (Spagna), capitale verde 2024.

Beneficiari: città degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi europei associati al programma LIFE al momento della chiusura del bando.

Anche le città dei Paesi SEE possono partecipare al bando e vincere il premio, ma il premio in denaro sarà conferito solo ai candidati di Stati in associati al programma LIFE al momento della scadenza del bando.

Nel caso del Premio EGC, possono candidarsi città con più di 100.000 abitanti.

Nel caso del premio EGL, possono candidarsi città con un numero di abitanti compreso fra i 20.000 e 100.000 abitanti.

Premio: per ogni Premio possono essere identificati 1 o 2 vincitori che riceveranno rispettivamente € 600.000 ciascuno, nel caso del Premio EGC, e € 200.000 ciascuno, nel caso del Premio EGL.

Scadenza: 30/04/2024

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando di co-sviluppo di progetti in coproduzione tra l'Italia e la Tunisia

Il bando è rivolto allo sviluppo di opere cinematografiche in coproduzione tra Italia e Tunisia che, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), siano destinate ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e che abbiano una durata superiore a 52 minuti.

Beneficiari: produttori italiani e tunisini di opere di lungometraggio, di qualsiasi genere, destinate alla sala.

Cofinanziamento: il contributo destinato a ciascun progetto beneficiario potrà essere massimo di € 30.000 per i progetti maggioritari italiani e massimo di 50.000 dinari tunisini per i progetti maggioritari tunisini. Ovvero il 70% del preventivo dei costi di sviluppo.

Scadenza: 15/01/2024

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Bando per il finanziamento di progetti di utilità sociale nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo - Anno 2023

La Fondazione di Modena e il Comune di Modena hanno rinnovato l'accordo volto a mettere a disposizione risorse per favorire processi di sinergia e messa in rete di soggetti del territorio modenese che svolgono attività di cooperazione internazionale.

L'accordo tra i due enti si traduce operativamente nella pubblicazione di un bando, il cui budget complessivo ammonta a € 100.000,00 volto a sostenere progetti di cooperazione internazionale nei Paesi terzi, promossi da soggetti del territorio di riferimento della Fondazione.

In particolare, con il presente bando si intende sostenere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed in linea con la Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

I progetti nei Paesi terzi devono essere realizzati con il coinvolgimento attivo e partecipato di diversi organismi interessati (istituzionali, associativi, del terzo settore, imprenditoriali) e devono riguardare i seguenti ambiti: ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici; sanità e salute pubblica; educazione, formazione e cultura; diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani; sviluppo locale economico e imprenditorialità.

I progetti candidati devono:

- avere inizio non prima di luglio 2024 e durare al massimo 12 mesi;
- garantire il coinvolgimento, formalizzato con una lettera di adesione al progetto firmata, di almeno un soggetto/partner dei Paesi di intervento, rappresentativo della comunità locale;
- intervenire in una delle seguenti aree geografiche: Africa, America Centrale, America Meridionale e Caraibi, Asia, Europa dell'est, Balcani e Medio Oriente.

Saranno privilegiati i progetti che: si svolgono in Paesi da cui provengono i maggiori flussi migratori verso il territorio della provincia di Modena (rif. Osservatorio Demografico della provincia di Modena); coinvolgono le comunità e/o le associazioni degli immigrati presenti sul territorio della provincia di Modena; realizzano iniziative di sensibilizzazione di natura culturale, educativa e informativa, di qualità e di impatto sul territorio modenese, in forma congiunta rispetto ai soggetti proponenti il progetto, dimostrabile attraverso un accordo sottoscritto, destinando a tali iniziative fino a un massimo del 15% del costo totale del progetto. Non verranno prese in considerazione attività di raccolta fondi.

Beneficiari: enti senza scopo di lucro. Si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore: le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato; le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale; le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG; le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS, le cooperative sociali iscritte all'apposito albo, le imprese sociali di cui alla L. n.118 del 13.06.2005 e D.Lgs. n.155 del 24.03.2006.

Il bando richiede, pena l'inammissibilità, che ogni candidatura sia presentata da un partenariato costituito da almeno 3 soggetti, di cui uno capofila, che devono dimostrare di aver sviluppato una consolidata progettualità in tema di cooperazione internazionale ed avere sede legale nel territorio della Provincia di Modena. Il soggetto capofila e i soggetti partner di progetto, per essere considerati soggetti ammissibili, dovranno tutti avere le seguenti caratteristiche alla data di pubblicazione del bando:

- dimostrare di avere come attività statutaria la cooperazione internazionale;
- dimostrare di aver esercitato tale attività in modo continuativo da almeno due anni;
- dimostrare di avere sede legale nel territorio della provincia di Modena.

Saranno ammesse le associazioni e le organizzazioni che: risultino costituite ai sensi degli art. 14,36,39 del Codice civile; non perseguano finalità di lucro e prevedano l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o di altre forme di autofinanziamento per i fini istituzionali; non abbiano rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né siano collegate in alcun modo gli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi fini di lucro; diano adeguate garanzie in ordine alla realizzazione delle attività previste disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessario.

Sono esclusi gli enti pubblici. Gli enti pubblici potranno essere partner del progetto, ma non potranno essere i beneficiari diretti del contributo.

Cofinanziamento: il beneficiario deve cofinanziare almeno il 30% del costo totale del progetto. Tale 30% va inteso esclusivamente come risorse monetarie disponibili per la copertura delle spese del progetto.

Occorre inoltre richiedere un contributo non inferiore a € 10.000,00 e non superiore a € 25.000,00.

Scadenza: 15/03/2024, ore 13.00

Fonte: sito della [Fondazione di Modena](#)

Bando INAIL Isi 2023

L'avviso pubblico Isi 2023 ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto:

- progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1) - Asse di finanziamento 1;
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2) - Asse di finanziamento 1;
- progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2) - Asse di finanziamento 2;
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3) - Asse di finanziamento 3;
- progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'allegato 4) - Asse di finanziamento 4;
- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5) - Asse di finanziamento 5.

Beneficiari: imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e enti del Terzo settore.

Cofinanziamento: è previsto un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura: 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole); 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Scadenza: in corso di definizione

Fonte: sito [INAIL](https://www.inail.it)

Notizie

Progressi compiuti dal Parlamento europeo e dal Consiglio in merito al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo

L'accordo politico raggiunto il 20 dicembre scorso dal Parlamento europeo e dal Consiglio in merito al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo costituisce un grande passo avanti verso un sistema comune di gestione della migrazione nell'UE.

L'accordo riguarda cinque proposte fondamentali del patto:

- il regolamento sugli accertamenti, che definisce norme uniformi sull'identificazione dei cittadini di Paesi terzi al loro arrivo, aumentando così la sicurezza all'interno dello spazio Schengen;
- il regolamento Eurodac, che istituisce una banca dati comune per raccogliere dati più accurati e completi al fine di individuare i movimenti non autorizzati;
- il regolamento sulle procedure di asilo, che rende più rapide ed efficaci le procedure di asilo, di rimpatrio e di frontiera;
- il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, che istituisce un nuovo meccanismo di solidarietà tra gli Stati membri per equilibrare il sistema attuale, in cui pochi paesi sono competenti per la maggior parte delle domande di asilo, e detta regole chiare sulle competenze relative alle domande di asilo;
- il regolamento sulle situazioni di crisi e di forza maggiore, che prepara l'UE ad affrontare future situazioni di crisi, compresa la strumentalizzazione dei migranti.

L'adozione formale di queste proposte da parte del Parlamento europeo e del Consiglio stabilirà i pilastri del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo.

La Commissione ha presentato il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo nel settembre 2020, con l'obiettivo di trovare soluzioni sostenibili e a lungo termine per gestire la migrazione. Il quadro giuridico istituito dal patto creerà un equilibrio tra solidarietà e responsabilità tra gli Stati membri, in un approccio globale per una gestione efficace ed equa della migrazione.

L'accordo raggiunto riflette l'impegno a gestire la migrazione in modo equo e ordinato, permettendo all'Unione e ai suoi Stati membri di passare da soluzioni ad hoc a soluzioni sostenibili a lungo termine. Finché queste nuove norme non saranno pienamente applicabili, la Commissione rimane pronta a collaborare con il Parlamento europeo e il Consiglio.

L'obiettivo è chiaro: adottare tutti i fascicoli del patto entro la fine di questo mandato legislativo.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Elezioni europee del 6-9 giugno 2024

Ogni cinque anni i cittadini dell'UE scelgono chi li rappresenta al Parlamento europeo, l'istituzione eletta direttamente che difende i loro interessi nel processo decisionale dell'UE.

Sono le più grandi elezioni transnazionali del mondo. Votando alle elezioni europee, le persone che vivono nell'UE possono scegliere i 705 membri che le rappresenteranno al Parlamento europeo fino al 2029. Dopo le elezioni, il Parlamento vota per eleggere il nuovo capo della Commissione europea, che è l'esecutivo dell'UE e di approvare l'intera squadra di commissari.

A tal proposito, il Centro EUROPE DIRECT di Modena promuove degli incontri per avvicinare gli studenti al voto partendo dal ruolo del Parlamento europeo e fornire loro strumenti affinché siano elettori consapevoli e informati.

Fonte: sito [EUROPE DIRECT del Comune di Modena](#)

Verso il nuovo programma quadro di ricerca europeo

Sono in corso i preparativi per dare forma al prossimo Programma quadro di Ricerca e Innovazione, il 10° (FP10). Il Programma non inizierà prima del 2028, ma il 2024 sarà un anno importante per la sua definizione, con la Commissione europea che inizierà a tracciarne i contorni in vista di una proposta completa nel 2025.

Le date più importanti (provvisorie) da tenere a mente sono le seguenti:

- gennaio 2024 - pubblicazione della valutazione ex-post del programma di ricerca Horizon 2020;
- giugno 2024 - gli Stati membri delineano la loro visione nella relazione della task force della European Research Area and Innovation Committee (ERAC) sul 10° PQ;
- ottobre 2024 - il gruppo di esperti della Commissione guidato dall'ex Ministro della scienza portoghese, Manuel Heitor, pubblica la sua relazione indipendente sul futuro della ricerca e

dell'innovazione europea;

- inizio 2025 - è prevista la pubblicazione della valutazione intermedia di Horizon Europe;
 - entro il 1° luglio 2025 - viene presentata la proposta ufficiale della Commissione per il PQ10;
 - autunno 2025 - gli Stati membri avviano i negoziati sul programma quadro proposto;
- Inizio 2026 - gli Stati membri raggiungono un accordo e iniziano i negoziati con il Parlamento europeo;
- fine 2026 - accordo sul 10° PQ, lasciando alla Commissione un anno per preparare il programma;
 - 2027 - i Capi di Stato e il Parlamento stabiliscono il bilancio settennale dell'UE, compresi i finanziamenti per il 10° PQ;
 - 2028 - avvio del 10° PQ.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Eventi

Erasmusplus 2021-2027: le opportunità per la scuola

Data: 18/01/2024, 25/01/2024 e 01/02/2024, dalle ore 15:00 alle 17:00

Luogo: online

Tre incontri per presentare il bando 2024 e parlare di progettazione.

L'obiettivo del corso è triplice: presentare le opportunità che il programma Erasmusplus offre al mondo della scuola; fornire ai partecipanti indicazioni pratiche e concrete sulle procedure da seguire per candidare un progetto partendo dai formulari; dare visibilità ai progetti realizzati dalle scuole del territorio. Il corso è rivolto a insegnanti e dirigenti didattici della scuola dell'infanzia, della primaria, della secondaria di 1° e di 2° grado.

PROGRAMMA

- 18/01/2024, ore 15.00 - 17.00: Come costruire un progetto di mobilità individuale - Azione

KA1

Elisabetta Olivastri e Giuseppe Caruso, EUROPE DIRECT Modena e Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi;

- 25/01/2024, ore 15.00 - 17.00: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: come costruire un progetto di partenariato - Azione chiave 2

Giuseppe Caruso e Elisabetta Olivastri, Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi e EUROPE DIRECT Modena;

- 01/02/2024, ore 15.00 - 17.00: Le buone pratiche: le scuole del territorio presentano i loro progetti.

Gli incontri si svolgeranno a distanza su Google Meet. L'invito sarà mandato a tutti gli iscritti entro le ore 12.00 della stessa giornata.

Per partecipare è necessario compilare il [modulo di iscrizione](#)

Il corso è promosso da EUROPE DIRECT Modena, MEMO - Multicentro educativo Sergio Neri e Rete Eurodesk Italia.

Per informazioni:

EUROPE DIRECT Modena - Punto locale Eurodesk

Tel. 059 2032602; e-mail: europedirect@comune.modena.it

Orari: lunedì e giovedì ore 09.00-13.00 e 14:00-18:00; martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 09.00-13.00

Fonte: sito [EUROPE DIRECT del Comune di Modena](#)

Ventotene Europa Festival

Data: dal 09/05/2024 al 12/05/2024

Luogo: Ventotene

L'Agenzia Italiana per la Gioventù, in collaborazione con l'Associazione La Nuova Europa APS – Associazione culturale non profit per la diffusione dei valori solidali nell'Unione Europea, promuove e organizza l'ottava edizione del *Ventotene Europa Festival*.

L'evento intende offrire un'esperienza immersiva di cittadinanza europea, coniugando formazione formale e non-formale, con lezioni e conferenze tenute da esperti e laboratori organizzati secondo i moduli del *peer-to-peer teaching*.

Il tema scelto per l'ottava edizione del Festival è *"Il futuro dell'Europa"* con particolare attenzione alle tematiche della pace e della cooperazione internazionale, dei diritti e doveri dei cittadini europei, dello sport, quale strumento di inclusione sociale e di sviluppo personale, nonché mezzo per avere cura del proprio benessere psicofisico e per accrescere la cultura della solidarietà e il valore della collaborazione.

In vista delle elezioni europee del 2024, particolare attenzione sarà, poi, dedicata alla sensibilizzazione dei giovani sull'importanza del voto, come strumento di partecipazione e cittadinanza attiva.

Infine, l'Agenzia Italiana per la Gioventù selezionerà 20 partecipanti italiani e 40 partecipanti europei, di età compresa tra 18 e 21 anni e coprirà i costi di viaggio e ospitalità per i partecipanti selezionati.

Per partecipare bisogna compilare il relativo [form](#) entro il 15/01/2024.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena